

Tagli sul 30% della forza lavoro Elettrodomestici in crisi La Zanussi annuncia 300 esuberi a Villanova

FORLÌ - E' la più grande fabbrica forlivese e nel giro di qualche anno potrebbe subire un drastico ridimensionamento passando da circa 1100 lavoratori (1.012 operai e 70 impiegati) ad appena 800. La notizia cade come un macigno per il comparto metalmeccanico forlivese, già duramente colpito dalla crisi economica. Ieri in un incontro congiunto a Mestre, l'Electrolux, la multinazionale degli elettrodomestici, ha presentato un programma di ristrutturazione del comparto della cottura che di fatto vuol dire di ristrutturazione dello stabilimento forlivese di via-

le Bologna, l'unico a fare piani cottura e forni da incasso per il colosso svedese. Dunque per Forlì si apre il momento più critico per la crisi economica. L'aspetto positivo è che lo stabilimento non chiuderà, anzi verrà ammodernato con nuove produzioni all'avanguardia (investimento da 40 milioni di euro), ma solo dopo la "cura dimagrante". I sindacati di Cgil, Cisl e

Uil che da oggi cominceranno le assemblee: "L'Electrolux prevede che si manterranno stabili gli attuali livelli di produzione, per questo ritiene che le attuali 60 giornate di cassa integrazione si trasfor-

meranno in esuberi strutturali" dicono Michele Bulgarelli (Fiom) e Enrico Imolesi (Uilm). Questo significa circa un terzo in meno dei lavoratori, mentre per tutti gli altri scatteranno riduzioni di stipendio (sarà abolito un turno di lavoro) e aumenteranno i carichi di lavoro. Di fatto si passerà a produrre 1,5 milioni di pezzi contro i due milioni precedenti. Dopo il

ridimensionamento, la multinazionale intende portare a Forlì la produzione dei moderni forni da incasso ad alta cavità e paradossalmente aumenterà il margine operativo di profitto per la fabbrica forlivese: da 9 a 10 milioni di euro. Gli operai sono già pronti a dare battaglia: "Diciamo sì agli investimenti ma no ai tagli e al peggioramento delle condizioni di lavoro".



**Oggi l'assemblea
con i lavoratori
Sindacati pronti
a dare battaglia**